
Siria: Opera don Bosco Milano, una scuola per i giovani di Damasco. "Costruire un futuro dove la speranza sembrava svanita"

“Non fermiamo un sogno: una scuola per i giovani di Damasco”: è la sfida lanciata dalla Fondazione Opera Don Bosco Onlus di Milano che in tal modo vuole raccogliere fondi “per permettere a tanti giovani siriani di costruirsi un futuro là dove la speranza sembrava svanita”. La costruzione del nuovo centro sarà a Jaramana, quartiere popolare di Damasco (a circa 20 km dal cuore della città), un’area che durante la guerra è stata teatro di violenza, distruzione e notevoli perdite umane e nella quale migliaia di persone vivono in condizioni di estrema vulnerabilità e povertà. La creazione del nuovo centro permetterà di ampliare e migliorare gli spazi adibiti alle attività sportive e offrirà la possibilità di estendere l’impegno educativo e il bacino di giovani beneficiari anche in ambito formativo, con la creazione di un centro di formazione professionale per il quale si stanno compiendo studi al fine di attivare la migliore risposta alla domanda di lavoro. La realizzazione del progetto è già stata avviata lo scorso anno, quando è stato acquistato un primo terreno di 22.256 mq (in fase di ampliamento). Il progetto, guidato a livello architettonico e ingegneristico da tecnici esperti, conterà su un’area totale di circa 26.000 mq, prevedendo la realizzazione di un centro di formazione professionale, un ambulatorio medico sociale, un centro giovanile dedicato allo svolgimento di attività pastorali, ludico ricreative ed educative, costruito per ospitare oltre un migliaio di bambini e giovani; una chiesa per circa 700 fedeli; un auditorium multifunzionale e campi da gioco sportivi, una palestra, un porticato e un’area verde, camere degli ospiti e un parcheggio.

Daniele Rocchi